**Zeitschrift:** Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
**Herausgeber:** Società ticinese di scienze naturali
**Band:** 35 (1940)

**Artikel:** Flora del S. Bernardino. Parte 1
**Autor:** Jäggli, Mario
**Vorwort:** Prefazione
**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-1003626

**Nutzungsbedingungen**
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

**Conditions d'utilisation**
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

**Terms of use**
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 07.08.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

# PREFAZIONE

Allorquando, nel 1920, incominciammo l' esplorazione botanica del San Bernardino, era nostro proposito limitarla alla flora che abita lungo i corsi d' acqua onde la nostra contrada è eccezionalmente dotata, ed al margine dei laghetti e degli stagni disseminati senza numero in un territorio di meraviglioso rilievo dove l'erosione glaciale ha lasciato una vasta originalissima impronta. Per anni parecchi rivolgemmo infatti esclusivamente l' attenzione a quegli elementi floristici di particolare interesse i quali, nonostante l'uniformità di modeste apparenze, spiegano opera tenace e sapiente conquistando alla vita nuove dimore, allargando a spesa degli specchi d'acqua il dominio dei prati, dei pascoli, dei boschi.

La bellezza indicibile della chiostra alpestre che delimita verso l'azzurro la luminosa conca, la ricchezza e nobiltà delle stirpi vegetali silvestri e di quelle che salgono, per i clivi rupestri ed erbosi, al margine delle nevi eterne, alle creste, ai pinnacoli più eccelsi, ci sollecitarono sempre più ad evadere dai settori prestabiliti. Estendemmo tuttavia le nostre indagini verso monte e verso valle in tal misura per cui non tutte le parti dell'area percorsa (i limiti sono più innanzi indicati) si possono considerare egualmente, compiutamente esplorate. Confidiamo comunque d'aver dato alla conoscenza della Flora del San Bernardino un contributo non spregevole.

Riferendo intorno ai risultati delle ricerche condotte nei quattro lustri trascorsi, ci dilungammo alquanto nelle notizie introdottive. Crediamo che ciò si giustifichi in quanto sono chiarite alcune essenziali condizioni della vita vegetale del luogo ed in quanto conveniva rilevare, oltre quello floristico, qualcuno degli altri fattori che diedero rinomanza alla privilegiata plaga.

Segue la parte fondamentale, documentaria del lavoro, nella quale sono partitamente enumerate le entità tassonomiche finora note della nostra contrada. Naturalmente, lo studio della flora di un territorio non si limita alla conoscenza degli elementi specifici che la compongono. Esso considera altresì il singolare fenomeno onde le piante secondo certe leggi, si adunano a formare le molteplici associazioni vegetali, mutevoli nel tempo e diverse a seconda delle condizioni di clima e di suolo. Su questo argomento speriamo di poter riferire, fra non molto, in una successiva pubblicazione.

Ci torna, a questo punto, gradito il compito di ringraziare, di nuovo, quei nostri distinti colleghi che, in qualche parte della botanica sistematica, ci furono cortesi di collaborazione, e cioè i signori Dr. G. Beauverd, Ginevra (alcune fanerogame) — Dr. A. Becherer, Ginevra (alcune fanerogame) — Prof. Dr. E. Frey, Berna (licheni) — Dr. W. Lüdi, Zurigo (alcune fanerogame) — Dr. F. Meister, Horgen (diatomee) — Dr. C. Meylan, St. Croix (alcune briofite) — Ricordiamo infine, con reverente gratitudine, la collaborazione avuta dai compianti : Prof. A. Bottini, Siena (Spagnum) — Prof. Dr. R. Keller, Winterthur (Alchemilla) — L. Loeske, Berlino (alcuni muschi).

*Bellinzona, settembre 1940.*

*I clichés* delle tavole I, VI, VII, VIII, IX ci furono cortesemente messi a disposizione dalla Società ticinese per la protezione delle bellezze naturali ed artistiche la quale se ne valse per l'opuscolo, da noi redatto, *Cenni sulla Flora del S. Bernardino* (Istit. edit. ticinese, 1940).